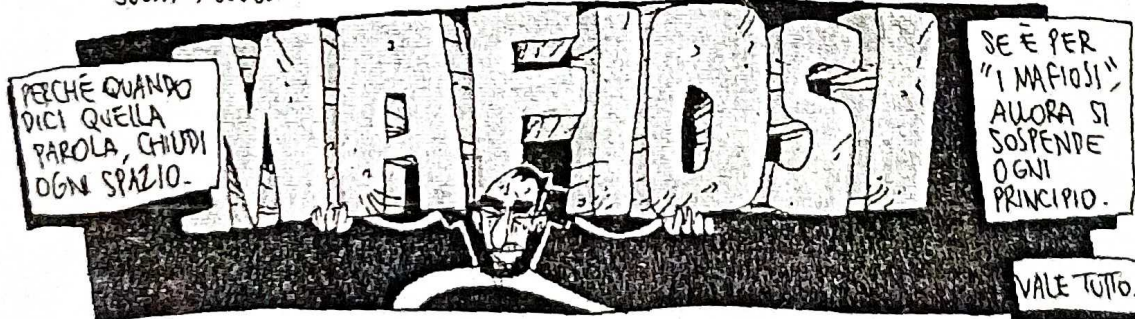
la voragine

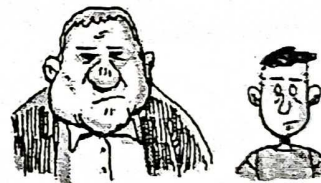
di Zerocalcare

L'ALTRO GIORNO SOTTO CASA MIA C'ERA QUESTO MANIFESTO.

PAOLOCORAZZA NON L'HA FATTO APPOSTA, MA HA APPENA MESSO UNA PIETRA DA 120 TONNELLATE SULLA DISCUSSIONE CHE IN UN MONDO IDEALE CI SAREBBE POTUTA ESSERE.

CIOÈ ANCHE PROVARE A DIRE UNA COSA BANALE TIPO:

SUSCITA REAZIONI TIPO

PRATICAMENTE È COME SE GLI AVESSI DETTO

ADESSO, POSTO CHE QUELL'ETICHETTA A PROCESSO PUÒ FINIRE ADDOSSO A PERSONE MOLTO DIVERSE.

DAL BOSS AL RAGAZZINO CRESCIUTO NEL QUARTIERE SBAGLIATO.

MA AL DI LÀ DI QUESTO.
È ACCETTABILE CHE PER UNA CATEGORIA IL SISTEMA GIUDIZIARIO ABBIA SOLO IL VOLTO DELLA VENDETTA?

VA BENE ANNIENTARLI PSICOLOGICAMENTE E FISICAMENTE?
PERCHÉ IL 41 BIS A QUESTO SERVE.

CIOÈ SERVIREBBE A "INTERROMPERE I LEGAMI CRIMINOSI CON L'ESTERNO".

QUINDI I PRIMI SEI MESI NIENTE TELEFONATE.

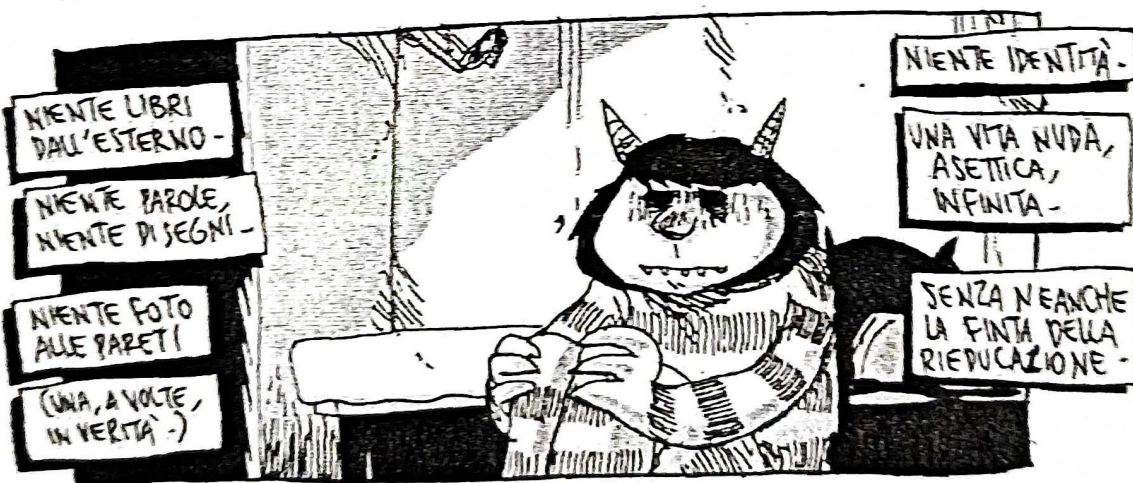
PUOI AVERE UNA VISITA AL MESE, SENZA CONTATTI, DA DIETRO UN VETRO. (CONTRO LE SEI DI UN DETENUTO "NORMALE")

IL RESTO DEL TEMPO, SONO 22 ORE AL GIORNO CHIUSO IN CELLA DA SOLO.

NON SI PUÒ USCIRE NEL CORRIDOIO, NÉ GUARDARE LE ALTRE CELLE.

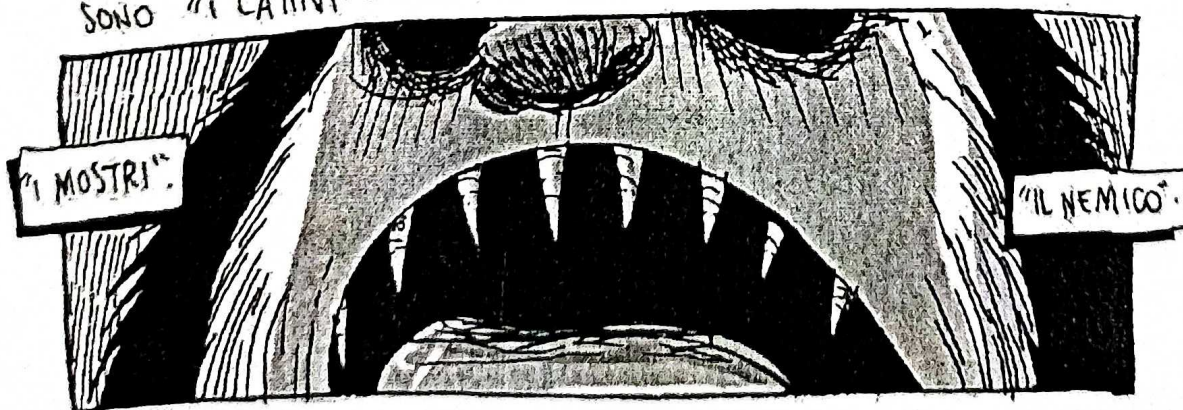
PARLARE SI PUÒ FARE UN'ORA AL GIORNO, CON UN GRUPPO DI ALTRI TRE DETENUTI 41 BIS, SCELTO DALLA DIREZIONE - SEMPRE SE CI STANNO -

L'ORA "D'ARIA" SI SVOLGE IN UN CORTILETTO MINUSCOLO, COI MURI ALTISSIMI, COPERTO DA UNA RETE.

IL RESTO DEV'ESSERE SOLO SILENZIO E SCORRERE DEL TEMPO

MOLTE DI QUESTE NORME NON C'ENTRANO CON L'INTERROMPERE I RAPPORTI CRIMINOSI CON L'ESTERNO - È L'ANNIENTAMENTO TOUT COURT -

CHE NELLA MENTE RIMANGANO SOLO MURI.

"ESSERE CONTRO LA TORTURA" NON SIGNIFICA "ESSERE CONTRO LA TORTURA VERSO I BUONI".

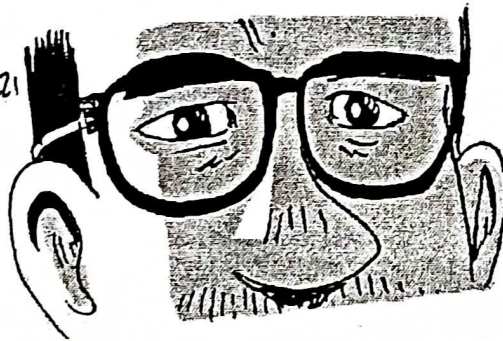
ESSERE CONTRO LA TORTURA SIGNIFICA ESSERLO QUANDO I TORTURATI SONO "I CATTIVI".

I PRINCÌPI NON VANNO A SIMPATIA.

GIÀ ADESSO AL 41 BIS NON CI STANNO SOLO I MAFIOSI.

CI STA ALFREDO PER ESEMPIO, CHE È ANARCHICO. QUELLO DEL MANIFESTO.

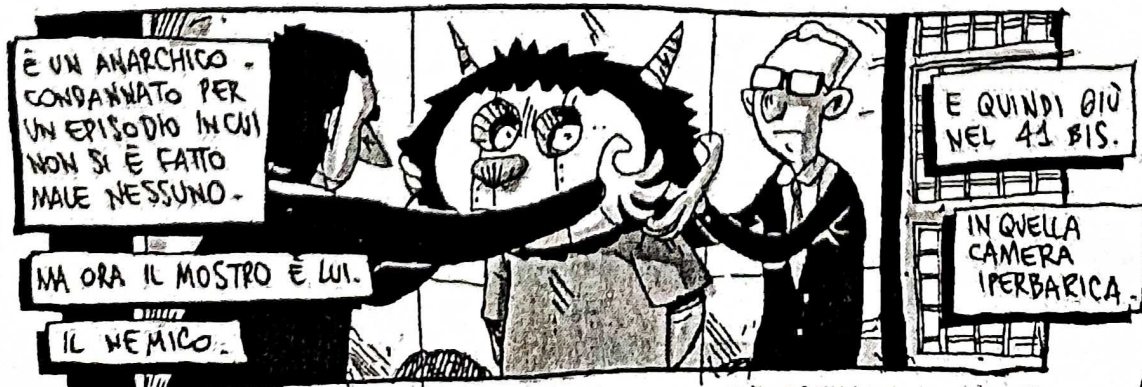
STRAGE IN ITALIA NON È QUANDO AMMAZZI TANTE PERSONE.

È ANCHE QUANDO AVRESTI POTUTO AMMAZZARLE.

GLI HANNO DATO VENT'ANNI.

PER ME È UN'ENORMITÀ, MA CONTA POCO.

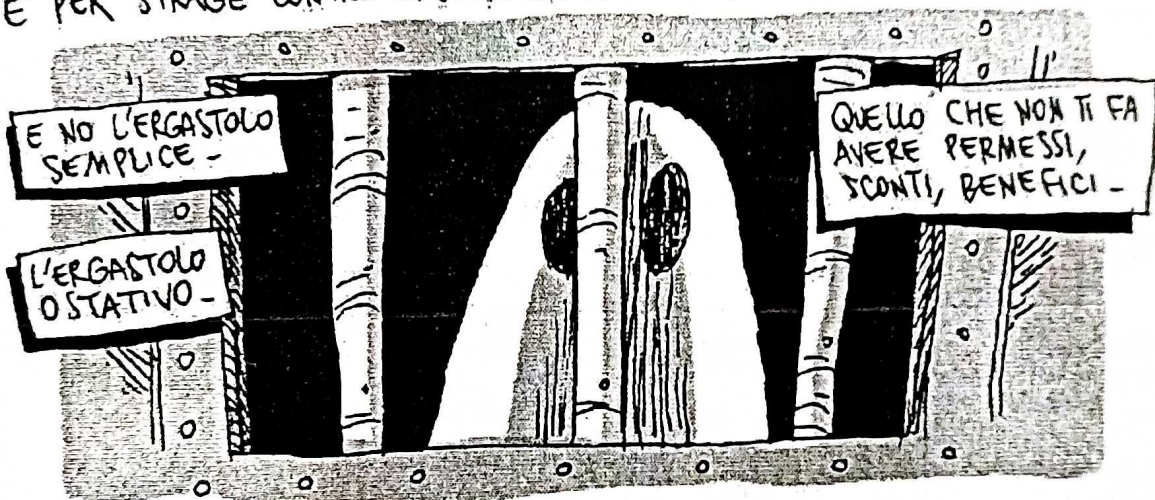
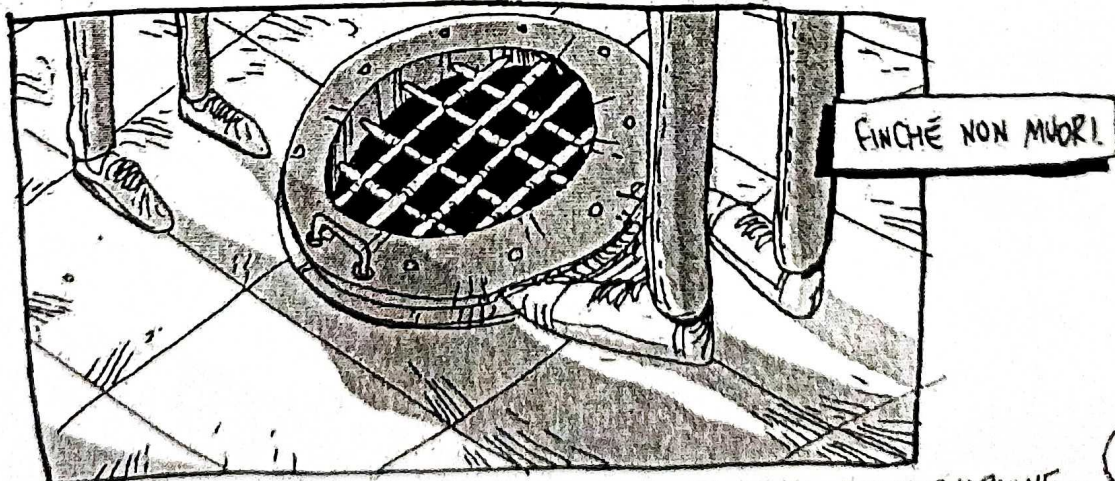
PERCHÉ ANCHE QUI, NON C'È ALCUN VITTIMISMO.

NÉ TENTATIVO DI RACCONTARLO COME UNA COLOMBELLA.

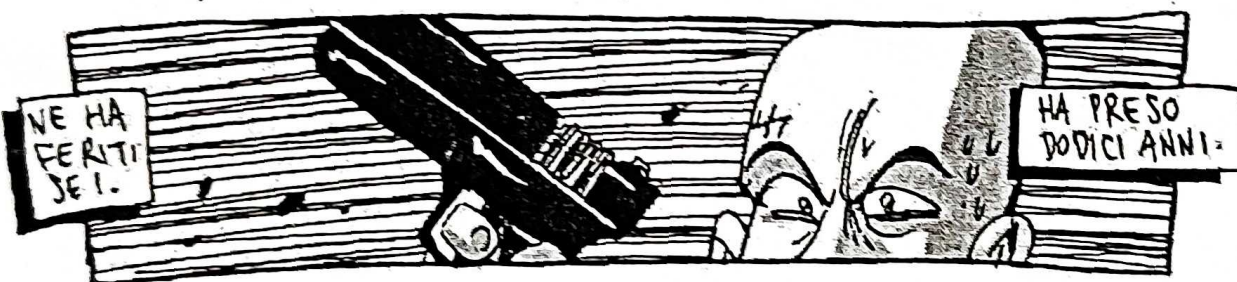
NON LO È, E MANCO LUI SI RACCONTA COSÌ D'ALTRONDE.

PER CHISSÀ QUANTI ANNI, SUI VENTI CHE DOVRÀ PASSARE IN GALERA.

VENTI OPPURE FORSE TUTTA LA VITA. TUTTA - LA - VITA.

SÌ. TUTTA LA VITA FORSE. PERCHÉ IN CASSAZIONE È SUCCESSA UNA COSA TIPO QUESTA:

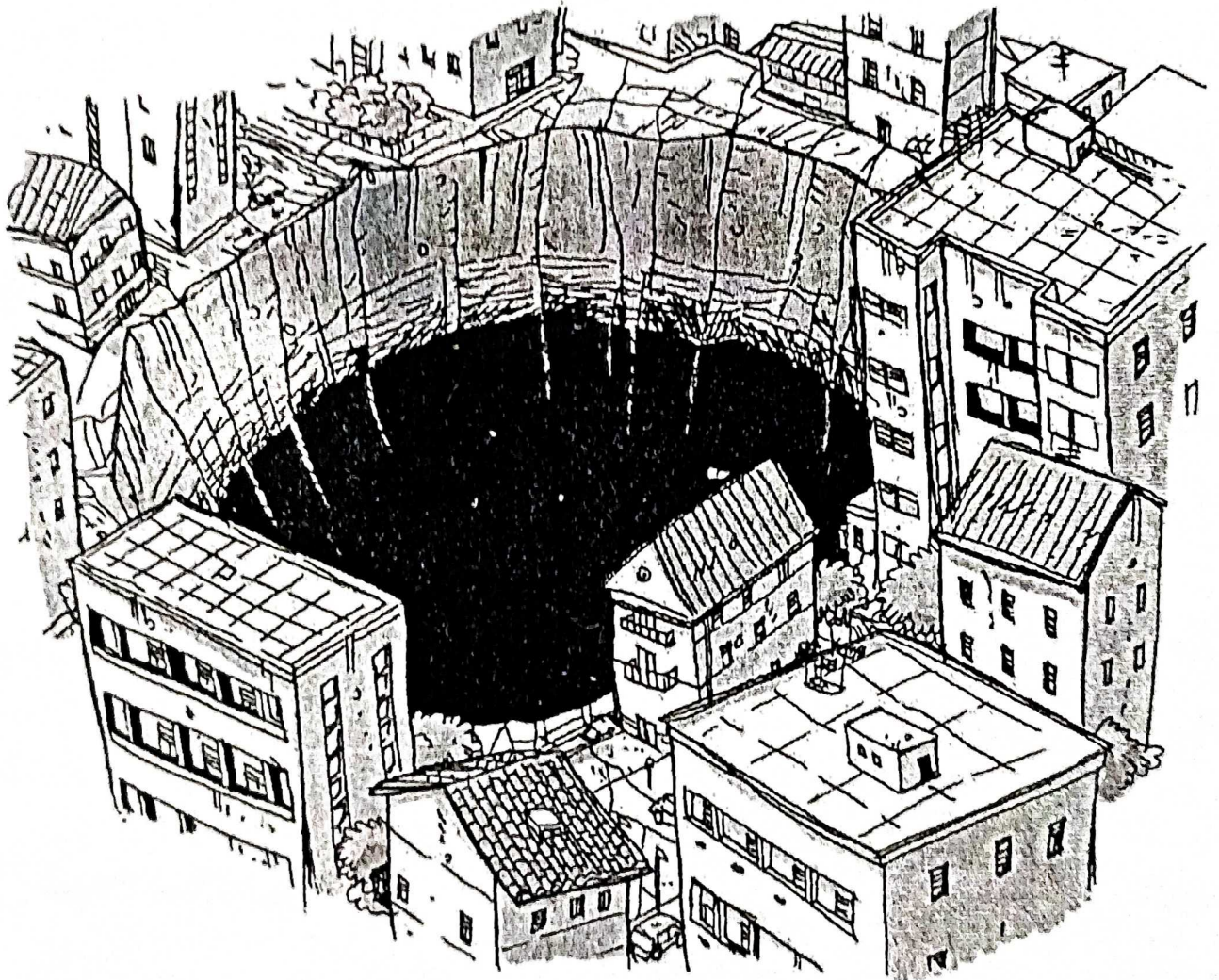
E PER STRAGE CONTRO LA SICUREZZA DELLO STATO CI STA L'ERGASTOLO.

QUELLO PER CUI TI BUTTANO DENTRO UN BUCO E TI LASCIANO LÀ PER SEMPRE.

LA FUNZIONE RIEDUCATIVA DELLA PENA PER LA PROSSIMA REINCARNAZIONE.

(GIOVA RICORDARE CHE IN QUESTO PAESE "STRAGE CONTRO LA SICUREZZA DELLO STATO" NON L'HANNO DATO NEMMENO PER PIAZZA FONTANA (16 MORTI), LA STAZIONE DI BOLOGNA (85 MORTI) O PER CAPACI (5 MORTI).

PER DIRE, LUCA TRAINI NEL 2018 È USCITO DI CASA SPARANDO, DECISO AD AMMAZZARE TUTTI I NERI CHE INCONTRAVA.

PERCHÉ È VERO, MAGARI NON VERRÀ MAI NESSUNO PER PAOLOCORAZZA.

FORSE, SE È FORTUNATO, NON VERRÀ NESSUNO NEANCHE PER I SUOI CARI.
(PURE SE NON LO PUOI MAI SAPÉ.)

MA PURE SE NON TI RIGUARDERÀ MAI A TE, PERCHÉ SEI UNO DEI BUONI...

...SONO DAVVERO I BUONI QUELLI CHE RIESCONO A VIVERE SENZA BATTERE CIGLIO
ACCANTO A UNA VORAGINE DI BRUTALITÀ FISICA E PSICOLOGICA
CHE INGHIOTTE LA VITA DI MIGLIAIA DI PERSONE?

Nel 2022 finora nelle carceri italiane si sono suicidate 80 persone.
Gli agenti di polizia penitenziaria indagati per tortura sono più di 200.

Alfredo Cospito è un anarchico attualmente detenuto presso il carcere di Sassari ed è il protagonista di questo fumetto di Zerocalcare.

Alfredo non mangia dal 20 ottobre, sta facendo lo sciopero della fame.

Mercoledì scorso Mostafa Abouelela, un ragazzo egiziano di vent'anni, è morto di freddo a Bolzano.

Perché accostare queste due vicende?

Mostafa era senza documenti, un essere umano senza diritti, colpevole del reato di cercare una vita migliore.
Alfredo rischia di morire in galera condannato all'ergastolo ostativo e al 41 bis, non per la gravità dei reati commessi ma per i suoi pensieri e per la sua lotta serrata contro soprusi e ingiustizie. Nella sua lotta c'erano anche la vita e la dignità del ragazzo clandestino.

Il giovane immigrato è rimasto ucciso nel mucchio, mentre Alfredo è stato preso di mira dallo Stato e colpito da una pena esemplare, "condannato ad impazzire nel vuoto pneumatico per sempre", un avvertimento per tutti gli altri che non ci stanno, che non collaborano.

Abbiamo deciso di non rimanere in silenzio.

E voi?

Circolo Cabana - via Campagnole 22 - Rovereto.
Ci troviamo ogni martedì dalle 20.00.